

17 dicembre 2007 0:00

IMMIGRAZIONE. FLUSSI 2007. DISASTROSO PRIMO BILANCIO SULLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE. ABOLIRE I FLUSSI

Firenze, 17 Dicembre 2007. Sabato 15 dicembre e' partita la "frenetica" corsa alle quote: invero, una corsa fra lumache, con **352.955 domande di nullaosta**, e relativi utenti dietro al computer, che hanno atteso dalle 8 del mattino alle 16 del pomeriggio la ricevuta di conferma della spedizione, per ottenere una delle **47.100 quote a disposizione**.

La graduatoria verra' stilata seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande, non quello di invio, e il ministero dell'Interno ha reso noto in un comunicato stampa che **alle 9 del mattino le domande ricevute erano gia' 48.000**. Presumibilmente dunque, chi ha ricevuto la conferma di invio oltre questo orario e' gia' tagliato fuori.

Non e' cambiato nulla rispetto all'anno scorso. Unica differenza, se puo' consolare, e' il comfort dell'attesa, non piu' in coda tutta la notte davanti alle Poste, ma tutto il giorno al caldo avanti al computer. Quest'anno inoltre il sistema e' ancora di piu' una lotteria a premi, affidata al caso. Cio' perche' molte delle persone che hanno inviato la domanda alle otto, avendo ottenuto la ricevuta alle 16 non entreranno in graduatoria; altri invece pur avendo spedito la domanda piu' tardi, per "fortuna telematica" (Internet piu' veloce, improvviso varco sul sito del Ministero) hanno ottenuto la ricevuta prima di mezzogiorno, "rubando" cosi' il posto a chi ha inviato per primo.

Eppure il Ministero si ritiene soddisfatto di come procede l'elaborazione, e alle **proteste dei datori di lavoro, che chiedono al Governo di far "saltare" il tetto delle 170.000 quote**, concedendo il nullaosta a chiunque si mostra in possesso dei requisiti di legge, il ministro della Solidarieta' Sociale, Paolo Ferrero, risponde che e' tutta colpa dell'attuale legge, e che la riforma del testo unico (ancora in cantiere) portera' grande flessibilita' e nuove modalita' di ingresso. In realta' cambiera' la forma non la sostanza:

clicca qui (http://immigrazione.aduc.it/articolo/legge+delega+modifica+al+testo+unico+sull_12551.php)

clicca qui (http://immigrazione.aduc.it/articolo/occorre+che+tutto+cambi+affinche+tutto+resti+com_10783.php)

Questi sono i flussi! Occorre sperare che Internet sia veloce, occorre sperare che il sito Internet del Ministero funzioni, occorre sperare che la propria domanda trovi un "varco" libero nel sito ministeriale prima di altre. E la speranza, si sa, e' l'ultima a morire. Domani spereranno colf e badanti; il 21 dicembre tutti i lavoratori di altri settori e di Paesi che non hanno stipulato accordi con l'Italia in materia di immigrazione.

A nostro avviso deve esser superato questo sistema, complice della clandestinita'; devono esser abolite le quote pre-stabilite e occorre disporre durante tutto l'anno la possibilita' di lavorare regolarmente, previo esame dei presupposti (lavoro, casa ecc...). La clandestinita' che resterebbe non sarebbe piu' indotta, ma reale e quindi da combattere severamente.

Emmanuela Bertucci, legale, responsabile Aduc-Immigrazione

* Qui il sito del Ministero dell'interno, con i comunicati stampa in tempo reale:

clicca qui

(http://www.interno.it/mininterno/site/it/sezioni/sala_stampa/notizie/2007/index.html?category=immigrazione&x=8&y=1)

* Qui il nostro settore Internet dedicato ai diritti degli immigrati in Italia: clicca qui (<http://immigrazione.aduc.it>)